



Milano, 17 gennaio 2018

Cari colleghi,

grazie al lavoro costante e indefesso durato quasi due anni da parte della Confcommercio Lombardia e della nostra Associazione, da quest'anno ci sarà meno concorrenza sleale e più ordine nel campo degli appartamenti in affitto a uso turistico e sui portali che li promuovono. Sarà obbligatorio esporre il Codice Identificativo Regionale che sarà rilasciato dai Comuni a fronte di una serie di informazioni ottenute dai proprietari (Mappe catastali, assicurazione responsabilità civile, autocertificazioni in fatto di impianti a norma e altro).

Un passo importante che regolerà tutto un turismo che fino ad oggi era cresciuto in assenza di regole e sicurezza e che stava, in parte, degenerando in una concorrenza sleale verso le nostre imprese. Noi non siamo mai stati contro la concorrenza, ma contro l'assenza di regole all'interno di uno "stesso" mercato sì. Chi non si adegnerà verrà sanzionato.

Bene, da oggi le cose cambieranno e in meglio. Tutti saremo più tutelati, clienti/turisti compresi.

Un grazie particolare al collega Fabio Primerano, che non si è risparmiato in energia, studi, consigli, riunioni, dando un contributo risolutivo e di grande valore professionale all'azione di lobby della nostra Confederazione. Tutta l'Associazione gli deve gratitudine per il grande obiettivo raggiunto.

Rinnovando a tutti voi i miei auguri per il 2018 e con i miei più cordiali saluti.

IL PRESIDENTE APAM  
Maurizio Naro

**Diventa legge in Lombardia il Codice identificativo**

## per gli appartamenti turistici

### Soddisfazione di Confcommercio Lombardia

### e Apam (Associazione Albergatori Confcommercio Milano)

Milano, 17 gennaio 2018. Grande soddisfazione da parte di Confcommercio Lombardia e di Apam, l'Associazione albergatori di Confcommercio Milano, per l'approvazione, da parte del Consiglio Regionale, della modifica alla normativa sul turismo che istituisce un 'Codice identificativo di riferimento' per gli annunci turistici di case vacanza e affitti tra privati.

*“L'introduzione del Codice identificativo rappresenta un ulteriore punto di forza per contrastare l'abusivismo e agevolare i Comuni nei controlli degli annunci, online e offline, di turismo in appartamento”* commenta **Renato Borghi**, vicepresidente vicario di Confcommercio Lombardia. *“Ringraziamo le forze politiche: hanno colto la sensibilità espressa anche dai nostri operatori che rispecchia i contenuti di una nuova legge sul turismo all'avanguardia fortemente voluta dall'assessore Mauro Parolini. Siamo certi - prosegue **Borghi** - che con questo ultimo tassello, che completa il positivo lavoro normativo, di programmazione e sviluppo attuato dalla Regione in questa legislatura, si realizzeranno tutte le condizioni per un'offerta turistica ancora più di qualità e per un mercato trasparente nell'interesse degli oltre 16 milioni di turisti che ogni anno visitano la Lombardia”*.

*“Grazie anche all'impegno dei consiglieri Alessandro Colucci e Fabio Rolfi, che hanno presentato le necessarie proposte di legge – afferma **Maurizio Naro** presidente Apam e rappresentante di Confcommercio Lombardia al tavolo regionale di settore – Con il Codice identificativo la Lombardia si aggancia al trend di regole europeo ed internazionale che permette uno sviluppo sano e corretto di un fenomeno in evoluzione – quello della sharing economy – con importanti riflessi economici e sociali”*.

*“Con il Codice identificativo ci saranno più garanzie per i turisti che avranno un prodotto ricettivo in linea con gli standard indicati dalle legge regionale. E, in generale, i cittadini si sentiranno più sicuri perché l'attività extralberghiera sarà più trasparente e verificabile. La sharing economy dev'essere affidabile e sostenibile per tutti – spiega **Fabio Primerano**, della Giunta di Apam, che nell'Associazione albergatori milanese segue con attenzione questo tema analizzando le esperienze internazionali – restiamo perciò sorpresi quando leggiamo che Airbnb considera questo Codice inutile ed un ostacolo per l'ospitalità in appartamento. A San Francisco lo stesso fondatore di Airbnb aveva sollecitato a registrarsi e ad adeguarsi alle leggi”*.

*“Sin dall'inizio la nostra Associazione, con la collaborazione e il supporto di Confcommercio – rileva **Naro** – ha messo a disposizione le sue competenze e professionalità per aiutare le istituzioni ad inquadrare correttamente questo fenomeno e prendere le decisioni più adeguate ed opportune. L'approvazione del Codice identificativo per gli appartamenti turistici è un esempio efficace di questa collaborazione con le istituzioni per promuovere e sviluppare un turismo nel rispetto delle regole e, in sicurezza e armonia, compatibile con lo sviluppo del territorio”*.

"Questo messaggio email puo' contenere informazioni riservate  
ESCLUSIVAMENTE AL DESTINATARIO.

Il RICEVENTE, se diverso dal DESTINATARIO, e' avvertito che qualunque  
utilizzo, divulgazione o copia di questa comunicazione comporta  
violazione delle disposizioni di Legge sulla tutela dei dati personali,  
ed e' pertanto rigorosamente vietata.

Qualora il messaggio sia stato ricevuto per errore, Vi preghiamo  
di informarci immediatamente via email all'indirizzo  
privacy@unione.milano.it "

Comunicazione inviata con  | [www.mailup.it](http://www.mailup.it)